



ISTITUTO COMPRENSIVO "Alfonso Giordano"



con sezioni associate Infanzia – Primaria e Sec. I Grado a Percorso Musicale
Lercara Friddi – Castronovo di Sicilia – Vicari

Via Autonomia 17/A – 90025 – Lercara Friddi (PA)

Tel. 0918251147 – Codice univoco ufficio UFQGIF – C.F.: 85000510827 – Cod. Mecc.: PAIC81600B
Email: paic81600b@istruzione.it – PEC: paic81600b@pec.istruzione.it – Web: <http://www.iclercarafriddi.edu.it>

Circ. N. 42

Lercara Friddi, 14/10/2024

I.C. "A.Giordano" Lercara Friddi
Prot. 0006899 del 14/10/2024
IV (Uscita)

Ai genitori degli alunni della Scuola Primaria e Sec. I grado
Ai docenti della Scuola Primaria e Sec. I grado
Dell'I.C. "Alfonso Giordano"
D.S.G.A.
SITO – ATTI

OGGETTO: D.L. n. 123/2023 "DECRETO CAIVANO" E OBBLIGO DI ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legge 123 approvato dalla Camera dei Deputati l'8 novembre 2023 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" cosiddetto "Decreto Caivano";

VISTA la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 14 novembre 2023, della Legge 13 novembre 2023, n. 159 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante "misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";

VISTA la C.M. Prot. N. 16722 del 22/04/2024, *Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione e contrasto alla dispersione scolastica - Legge 159 del 13.11.2023 di conversione del c.d. "Decreto Caivano"*;

COMUNICA

Che il Decreto Legislativo n.123/2023 ha sostituito l'art. 114 del T.U. della Scuola (D. Lgs. 297/1994), apportando sostanziali modifiche relativamente alla disciplina sulla Dispersione Scolastica, sull'esercizio dei poteri dei Sindaci e dei Dirigenti Scolastici, al fine di vigilare sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Le Legge prevede che il Sindaco, mediante accesso all'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (ANIST), individui i minori non in regola con l'obbligo di istruzione e ammonisca il Responsabile dell'Adempimento dell'obbligo medesimo (genitori o esercenti responsabilità genitoriale), invitandolo ad ottemperare alla Legge.

Nelle more dell'attivazione dell'ANIST, sono i Dirigenti Scolastici a trasmettere al Sindaco, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, i dati relativi ai minori soggetti all'obbligo di istruzione (di cui all'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), regolarmente iscritti presso le proprie Istituzioni Scolastiche.

In caso di violazione dell'obbligo di istruzione, il Sindaco procede ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale.

Il D.S., inoltre, attraverso il monitoraggio continuo dei docenti di classe, dei docenti coordinatori, delle

FF.SS. Area 3 – Dispersione Scolastica e dell’Ufficio Alunni, si occupa di verificare la frequenza degli alunni soggetti all’obbligo di istruzione, individuando quelli che sono assenti per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi, e predisponendo i conseguenti atti previsti per legge, come l’ammonizione scritta ai genitori o esercenti responsabilità genitoriale.

Nel caso in cui l’alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell’adempimento dell’obbligo di istruzione (genitori o esercenti la responsabilità genitoriale), il Dirigente Scolastico avvisa il Sindaco, affinché questi proceda all’ammonizione del responsabile medesimo, invitandolo ad ottemperare alla legge. **In ogni caso, costituisce elusione dell’obbligo di istruzione la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.**

Concludendo:

- nel caso di **“Mancato adempimento”**:

la persona responsabile dell’adempimento dell’obbligo di istruzione (genitori o esercenti la responsabilità genitoriale), già ammonita dal sindaco, che non prova di procurare altrimenti l’istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, la **mancata iscrizione** del minore presso una scuola del sistema nazionale di istruzione, o non ve lo presenta entro una settimana dall’ammonizione, è punito con la **reclusione fino a due anni**.

- nel caso di **“Elusione dell’obbligo”**:

la persona responsabile dell’adempimento dell’obbligo di istruzione (genitori o esercenti la responsabilità genitoriale), già ammonito dal sindaco per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell’anno scolastico tali da costituire **elusione dell’obbligo di istruzione**, il quale non prova di procurare altrimenti l’istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l’assenza del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall’ammonizione, è punito con la **reclusione fino a un anno**.

SI INVITANO PERTANTO I GENITORI A CONTROLLARE LE ASSENZE DEI PROPRI FIGLI E A GIUSTIFICARE TEMPESTIVAMENTE.

Compiti dei docenti e dei coordinatori di classe

I docenti e i docenti coordinatori controllano le assenze degli alunni della propria classe e, nel caso di assenze “non giustificate” per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, danno immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e all’Ufficio Alunni, tramite i docenti della Funzione Strumentale Area 3 – Dispersione Scolastica. Il D.S. provvede ad attivare gli adempimenti di legge.

Si confida nella collaborazione di tutta la comunità scolastica alla vigilanza sull’adempimento dell’obbligo di istruzione.

Si allegano alla presente:

- Circolare Ministeriale prot. 16722 del 22/04/2024, *Vigilanza sull’adempimento dell’obbligo di istruzione e contrasto alla dispersione scolastica Legge 159 del 13.11.2023 di conversione del c.d. “Decreto Caivano”*;
- Allegato 1: Schema della procedura prevista dal “Decreto Caivano” in ordine alle circostanze di mancata iscrizione;
- Allegato 2: Schema della procedura prevista dal “Decreto Caivano” in ordine alle circostanze di elusione dell’obbligo di istruzione;
- Allegato 3: Schema della procedura introdotta dall’USR-SICILIA, per la prevenzione della frequenza irregolare tramite l’azione degli OPT.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Rosalba Giuseppina SABATINO
Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell’Amministrazione digitale e normativa connessa